

COMPETITIVITA' TURISTICA DELLA SICILIA

a cura di:

- Osservatorio Turistico della Regione Siciliana
- Programma Sensi Contemporanei – APQ «Azioni di Sistema per il Turismo»

01_2014

FOCUS

OTTOBRE 2013

LA COMPETITIVITA' TURISTICA DELLA SICILIA

La scarsa competitività delle imprese turistiche siciliane dipende principalmente dalla scarsa competitività del sistema regionale nel suo insieme. La Sicilia risulta, invece, più competitiva negli aspetti propriamente turistici.

Il presente focus riassume i risultati di un'analisi sulla competitività del sistema delle imprese turistiche nelle regioni italiane, mettendo a confronto la situazione della Sicilia con quella del resto delle regioni del Mezzogiorno e d'Italia. Sulla base dell'indice di competitività turistica utilizzato, **la Sicilia si colloca al sedicesimo posto**, dopo Sardegna, Abruzzo e Campania, ma prima di Puglia, Molise, Basilicata e Calabria, per quel che riguarda le regioni del Mezzogiorno. Ai primi posti della graduatoria nazionale sono Lombardia, Emilia-Romagna e Trentino Alto Adige, seguite da Veneto, Lazio, Toscana, Liguria, Umbria, Friuli-Venezia Giulia e Piemonte a completare le prime dieci. (FIG. 1)



FIG. 1 - Posizione delle regioni italiane nella graduatoria nazionale - anno 2012

L'indice adoperato per misurare la competitività turistica è fatto di tre componenti: la competitività del territorio, il capitale turistico e la competitività dei fattori turistici (che incidono rispettivamente per il 40%, 30% e 30% sull'indice sintetico di competitività turistica), dove il peso maggiore è stato assegnato alla competitività del territorio, misurata attraverso il *regional competitiveness index* che prende in considerazione temi come l'innovazione, la qualità delle istituzioni, le infrastrutture (comprese le reti digitali), le misure di salute e di capitale umano.¹

La Sicilia è in ultima posizione nella graduatoria della competitività del territorio che vede, limitatamente alle regioni del Sud, nelle prime tre posizioni Abruzzo, Molise e Campania (rispettivamente comunque tredicesimo, quattordicesimo e quindicesimo nella graduatoria nazionale).

¹ P. Annoni, L. Dijkstra, EU Regional Competitiveness Index, RCI 2013, Unit of Econometrics and Applied Statistics, DG JRC, Ispra, Economic Analysis Unit, DG Regio, Brussels.

Tra le regioni del Mezzogiorno, la **Sicilia è al terzo posto**, dopo Campania e Sardegna, **nella graduatoria relativa al capitale turistico**, che confronta le regioni analizzate rispetto alla dotazione di beni naturali e culturali, alla posizione geografica e al clima, ed **al secondo posto** (al quarto nella graduatoria nazionale), sempre dopo la Sardegna e prima della Puglia, **nella graduatoria della competitività dei fattori turistici**. (FIG. 2)

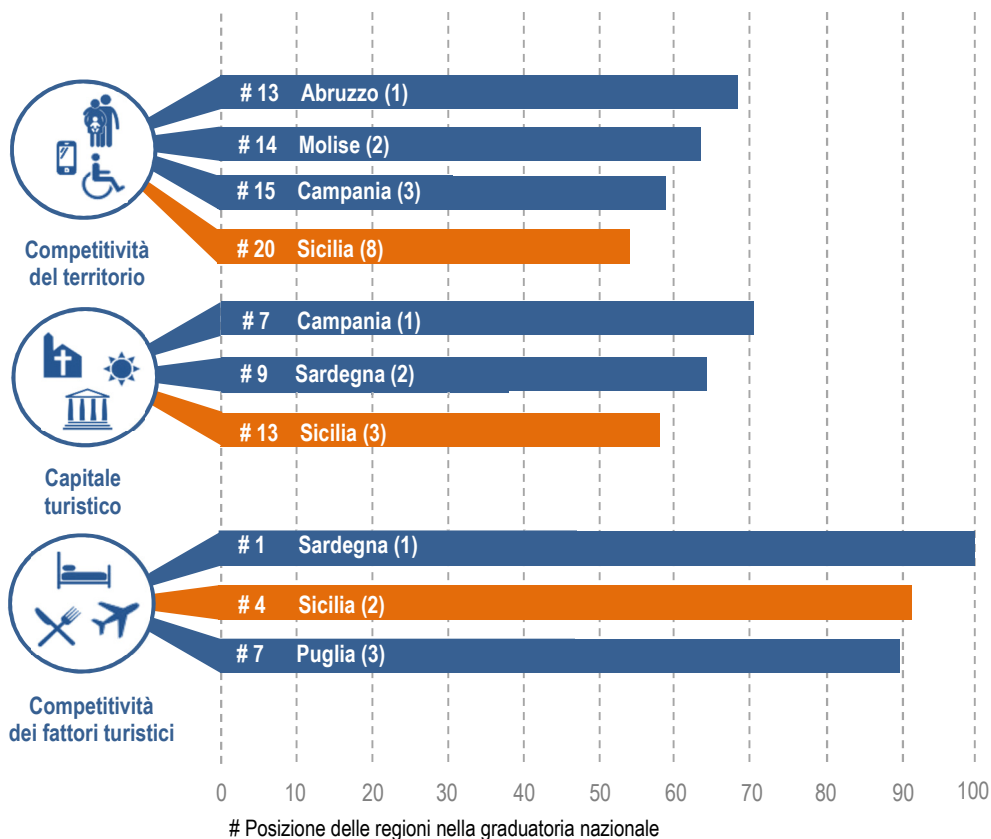


FIG. 2 - Punteggio e posizione delle prime tre regioni del mezzogiorno nella graduatoria nazionale

Posto che i fattori turistici presi in esame sono, in ordine di importanza, la struttura produttiva del turismo, la reputazione turistica della destinazione, la soddisfazione della domanda, l'accessibilità dall'esterno e la diversificazione dell'offerta, nel confronto con le altre regioni del Mezzogiorno, **la Sicilia è prima per struttura produttiva e seconda per accessibilità e per soddisfazione**. Ma, mentre per quanto riguarda la soddisfazione essa conferma la seconda posizione anche nella graduatoria nazionale, per quanto concerne la struttura produttiva, la distanza tra la Sicilia e le regioni di vertice nella graduatoria nazionale rimane elevata.

In sintesi, quindi, per essere competitivi non basta avere un buon clima ed un'elevata dotazione di beni naturali e culturali, ma **contano anche e molto, la distanza dai mercati di origine e la tradizione turistica**.

LA PERFORMANCE TURISTICA DELLA SICILIA E LA SUA SOSTENIBILITA'

La Sicilia, seppur con valori sotto le attese, registra una buona performance nel settore turistico, ma i risultati positivi non sembrano sostenibili nel tempo.

Il contributo totale del turismo all'economia regionale è in leggera flessione rispetto al 2000, anno in cui si decise di investire in modo significativo i fondi strutturali europei nel settore. L'aspirazione era e rimane, portare la soglia del contributo economico del turismo vicina alla media nazionale, oggi intorno al 10% (fonte WTTC, Oxford Economics).

Tuttavia nello stesso arco temporale, **la Sicilia, in termini di spesa turistica, pesa leggermente di più nel fatturato turistico nazionale**, nonostante risulti relativamente meno attrattiva in termini di arrivi turistici rispetto all'anno 2000. La Sicilia, sulla base degli ultimi dati disponibili, dimostra di avere successo sul mercato piazzandosi nel 2012 al secondo posto tra le regioni del Mezzogiorno per peso sul mercato del turismo internazionale, sia in Italia che nel Mediterraneo. (v. I numeri della competitività in Sicilia, pag. 5)

I positivi risultati economici e di mercato non sembrano, però, sostenibili, soprattutto per lo stato di salute economico dell'industria dell'ospitalità. La Sicilia, infatti, fa meno bene di altre regioni nell'indice di sostenibilità della performance, un indicatore che sintetizza una serie di segnali che tengono conto di fattori economici, di mercato e ambientali. **L'industria dell'ospitalità è caratterizzata da una bassa produttività e redditività** che hanno nell'eccessiva stagionalità della domanda una delle principali cause. Altri segnali da considerare sono il basso livello di soddisfazione dei turisti per i servizi ricettivi, il cattivo stato di conservazione degli edifici storici e la scarsa efficacia del controllo all'abusivismo.

IL MODELLO UTILIZZATO

L'analisi sopra esposta si è basata su un modello sviluppato dal Team di Campo del programma *Sensi Contemporanei* in collaborazione con l'*Osservatorio Turistico della Regione Siciliana*. Il modello è articolato su due dimensioni: la performance e i fattori di competitività. La **performance** del sistema delle imprese turistiche si basa, in primo luogo, sui tradizionali **fattori di competitività di un territorio** e, secondariamente, su quelli turistici. Questi ultimi possono essere distinti in **capitale turistico**, "dotazioni" che un territorio ha ereditato dalla storia e dalla localizzazione geografica, e **fattori turistici**, situazioni create dall'azione collettiva di imprese turistiche e istituzioni locali. (FIG. 3)

Per maggiori dettagli:

Pezzano A., Canova L., Giannone M., Placenti F., Pucci O., Sangiorgi A., "Valutare la competitività delle regioni come destinazioni turistiche. Proposta e applicazione di un modello praticabile" in *Rivista di Scienze del Turismo*, IV, 1-2/2013. <http://www.ledonline.it/Rivista-Scienze-Turismo/Allegati/RST-IV-1-2-Pezzano.pdf>

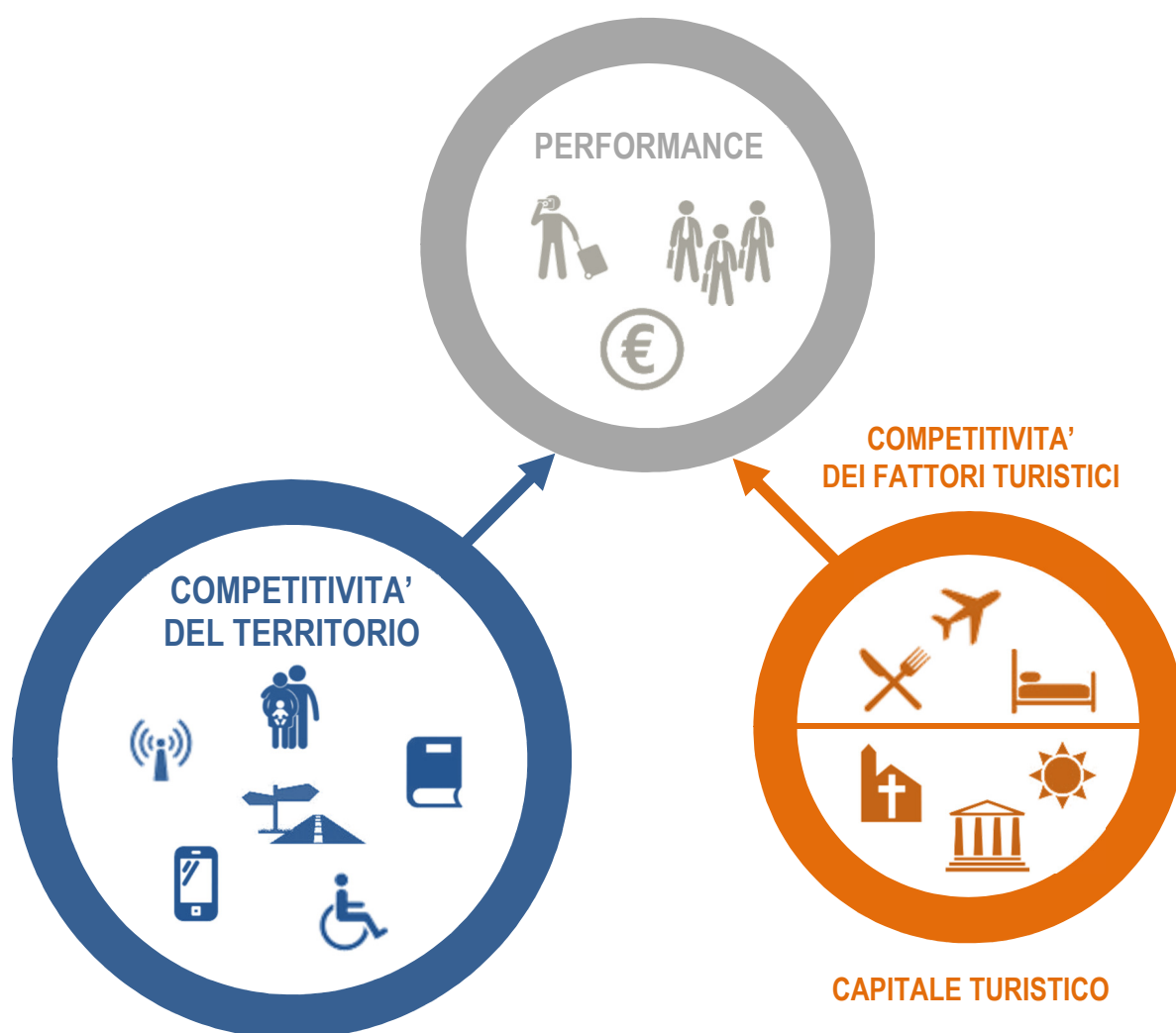


FIG. 3 - Schema esemplificativo del modello

Suggerimento:

Per interpretare correttamente gli indicatori proposti nelle schede sottostanti considerare le seguenti chiavi di lettura:

- Il punteggio serve a comprendere la "distanza" della Sicilia dalla regione che registra il miglior dato (sempre posto uguale a 100).
- La posizione nella graduatoria indica come la Sicilia, per ogni indicatore, si colloca rispetto a tutte le regioni esaminate.

I NUMERI DELLA COMPETITIVITA' IN SICILIA

PERFORMANCE

IMPATTO ECONOMICO	2000	2012
Contributo del turismo all'economia regionale	5,3%	4,6%*
Contributo del turismo all'occupazione regionale	4,3%	4,6%*

SUCCESSO SUL MERCATO	2000	2012
Peso del turismo sul fatturato turistico nazionale	5,0%	5,3%*
Indice di Appeal (100 = Regione italiana con l'appeal più alto)	46,1	42,2

(*) L'indicatore è stato calcolato su dati stimati.

SOSTENIBILITA' DELLA PERFORMANCE

	Punteggio (max=100)	Posizione nella graduatoria delle regioni d'Italia (da 1 a 20)	Posizione nella graduatoria delle regioni del Mezzogiorno (da 1 a 8)
INDICE DI SOSTENIBILITA' DELLA PERFORMANCE	75,1	17	6
SOSTENIBILITA' ECONOMICA	53,9	18	6
Produttività del lavoro nel turismo	69,7	20	8
Redditività del settore dell'ospitalità	62,8	12	3
Destagionalizzazione dei flussi turistici	5,2	16	4
SOSTENIBILITA' SUL MERCATO	57,0	13	4
Soddisfazione dei turisti per i servizi ricettivi	47,2	14	5
Diversificazione dei mercati geografici	78,6	11	4
USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE	80,7	10	6
Conservazione delle risorse culturali	76,0	12	6
Conservazione delle risorse naturali	77,3	11	7

COMPETITIVITA' TURISTICA

	Punteggio (max=100)	Posizione nella graduatoria delle regioni d'Italia (da 1 a 20)	Posizione nella graduatoria delle regioni del Mezzogiorno (da 1 a 8)
INDICE DI COMPETITIVITA' TURISTICA	70,3	16	3
COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	54,5	20	8
CAPITALE TURISTICO	58,1	13	3
COMPETITIVITA' DEI FATTORI TURISTICI	91,8	4	2
Struttura produttiva del turismo	43,6	9	1
Reputazione	85,9	5	4
Soddisfazione	88,3	2	2
Accessibilità dall'esterno	73,1	5	2
Diversificazione del prodotto turistico	67,2	11	6

Indicatori	Ultimo anno disponibile	Punteggio (max=100)	Posizione nella graduatoria delle regioni d'Italia (da 1 a 20)	Posizione nella graduatoria delle regioni del Mezzogiorno (da 1 a 8)
------------	-------------------------	---------------------	--	--

PERFORMANCE

1. IMPATTO ECONOMICO

1.1 Contributo del turismo all'economia regionale ¹	2012	66,8*		5
1.2 Contributo del turismo all'occupazione regionale ²	2012	65,7*		6

2. SUCCESSO SUL MERCATO

2.1 Peso del turismo sul fatturato turistico nazionale	2012	42,6*	8	1
2.2 Indice di Appeal	2012	42,2	7	2
Appeal sui turisti internazionali nel Mediterraneo ³	2012	20,7		2
Appeal sui turisti stranieri	2012	17,4	8	2
Appeal sui turisti	2012	27,4	8	2

(*) L'indicatore è stato calcolato su dati stimati.

Indicatori	Ultimo anno disponibile	Punteggio (max=100)	Posizione nella graduatoria delle regioni d'Italia (da 1 a 20)	Posizione nella graduatoria delle regioni del Mezzogiorno (da 1 a 8)
------------	-------------------------	---------------------	--	--

SOSTENIBILITA' DELLA PERFORMANCE		75,1	17	6
---	--	-------------	-----------	----------

1. SOSTENIBILITA' ECONOMICA		53,9	18	6
------------------------------------	--	-------------	-----------	----------

1.1 Produttività del lavoro nel turismo	2011	69,7	20	8
1.2 Redditività del settore dell'ospitalità		62,8	12	3
Capacità di remunerare il capitale	2011	60,8	11	3
Utilizzo degli investimenti delle imprese alberghiere	2012	60,4	11	2
1.3 Destagionalizzazione dei flussi turistici	2012	5,2	16	4

2. SOSTENIBILITA' SUL MERCATO		57,0	13	4
--------------------------------------	--	-------------	-----------	----------

2.1 Soddisfazione dei turisti per i servizi ricettivi ⁴	2013	47,2	14	5
2.2 Diversificazione dei mercati geografici		78,6	11	4
Grado di diversificazione sul mercato italiano	2011	66,4	15	8
Grado di diversificazione nei mercati esteri	2011	67,2	11	4
Grado di internazionalizzazione	2012	66,1	7	1

3. USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE		80,7	10	6
---	--	-------------	-----------	----------

3.1 Conservazione delle risorse culturali		76,0	12	6
Conservazione del paesaggio	2012	81,2	4	4
Stato conservazione edifici storici	2001	58,4	20	8
3.2 Conservazione delle risorse naturali		77,3	11	7
Conservazione delle coste ⁵	2000	72,9	8	5
Controllo abusivismo ⁶	2011	2,9	16	7
Qualità delle acque di balneazione ⁷	2009	95,9	8	4
Territorio protetto	2010	37,1	9	6

Indicatori	Ultimo anno disponibile	Punteggio (max=100)	Posizione nella graduatoria delle regioni d'Italia (da 1 a 20)	Posizione nella graduatoria delle regioni del Mezzogiorno (da 1 a 8)
COMPETITIVITA' TURISTICA		70,3	16	3
1. COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO		54,5	20	8
1.1 Indice di Competitività Regionale (RCI)	2013	54,5	20	8
2. CAPITALE TURISTICO		58,1	13	3
2.1 Dotazione beni naturali e culturali (Indice IAP)	1998	62,3	8	2
2.2 Tradizione turistica ⁸	2012	23,5	10	2
2.3 Clima	2009	56,3	7	3
2.4 Posizione geografica – Mercato potenziale	2013	15,3	18	6
3. COMPETITIVITA' DEI FATTORI TURISTICI		91,8	4	2
3.1 Struttura produttiva del turismo		43,6	9	1
Dimensione media delle imprese turistiche	2011	36,8	13	2
Poli turistici	2011	29,4	6	1
Dimensione delle strutture alberghiere	2012	92,4	5	4
Livello di infrastrutturazione turistica	2012	9,4	17	6
3.2 Reputazione (Posizione ricerche Travel Google) ⁹	2013	85,9	5	4
3.3 Soddisfazione (Qualità)		88,3	2	2
Competitività dei prezzi	2013	100,0	1	1
Proxi del Net Promoting Score ¹⁰	2012	70,2	5	3
3.4 Accessibilità dall'esterno (Accesso ai mercati)		73,1	5	2
Accessibilità aerea	2012	52,5	3	2
Accessibilità alle reti per la mobilità	2006	67,1	15	3
3.5 Diversificazione del prodotto turistico		67,2	11	6
Appeal internazionale del prodotto turistico non balneare	2013	60,5	19	7
Appeal delle località turistiche non balneari	2012	73,1	7	4

¹ Confronto effettuato tra le regioni del Mezzogiorno.

² Confronto effettuato tra le regioni del Mezzogiorno.

³ Confronto effettuato tra le regioni del Mediterraneo.

⁴ Elaborazioni su tasso Trivago misurato il giorno 3.10.2013.

⁵ La graduatoria della Regione sull'Italia considera 15 posizioni in quanto non include le 5 regioni italiane che non hanno coste.

⁶ Fonte: Elaborazioni su dati Cresme, Centro ricerche economiche sociali di mercato per l'edilizia e il territorio – stime provvisorie.

⁷ La graduatoria della Regione sull'Italia considera 15 posizioni in quanto non include le 5 regioni italiane che non hanno coste.

⁸ Per tradizione turistica si intende il livello delle presenze misurato in un periodo di tre anni, nei quindici anni precedenti al periodo in cui si valuta il dato. La tradizione turistica per il 2012 è stata, quindi, data dalla somma delle presenze registrate nel triennio 1995-1996-1997.

⁹ Elaborazioni effettuate per il periodo luglio – agosto 2013

¹⁰ Proxi del tasso di passaparola – Indicatore che predice la probabilità con cui un turista ritorni a visitare la Sicilia o suggerisce ad altre persone di visitarla. E' la differenza tra la percentuale dei promotori di una destinazione turistica e quella dei suoi detrattori. Si tratta di una proxi, in quanto non essendo disponibili indagini ad hoc per rilevare il dato, sono stati rielaborati i dati dell'indagine annuale della Banca d'Italia sui turisti stranieri. I promotori sono coloro che, in una scala da 1 a 10 si sono dichiarati "soddisfatti complessivamente" ad un livello 9 o 10. I detrattori sono quelli che hanno dichiarato un livello da 1 a 6.

